

La Guerra In primo piano
COMBAT FILM
 Il primo numero della serie:
 Buchenwald - Prigionieri
 in edicola il dvd
 con l'Unità a € 9,90 in più

La Guerra In primo piano
COMBAT FILM
 Il primo numero della serie:
 Buchenwald - Prigionieri
 in edicola il dvd
 con l'Unità a € 9,90 in più

La Bufera

Terzo giorno di Mondiali ad Aare e terzo giorno di annullamenti, ancora niente gare. Ieri, per il solito terribile vento con nuvole fitte e neve, è stato nuovamente annullato il SuperG uomini. Oggi ci saranno due gare, i due SuperG uomini e donne. La gara uomini è programmata per le 10



Sci 12,00 Rai3



Calcio 21,00 Sportitalia

IN TV

- 09,15 Sportitalia Premier League
- 10,00 Rai3 Sci, SuperG maschile
- 12,00 Rai3 Sci, SuperG femminile
- 12,30 SkySport2 Cavalli e Sport
- 13,00 Sportitalia Si Live 24
- 14,00 Sportitalia Motocross
- 15,00 Sportitalia Wwe News
- 15,30 Sportitalia Football League
- 17,45 Eurosport Salto con gli sci
- 17,45 SkySport2 Basket, Nba
- 18,30 Sportitalia Horse Magazine
- 18,45 Eurosport Meeting Indoor
- 19,00 SkySport1 Futbol Mundial
- 21,00 Sportitalia Calcio, Brasile-Portogallo

Capello traballa, ma il Real lo salva. Per ora

I tifosi lo vorrebbero cacciare. Il direttivo del club invece gli conferma fiducia. A tempo

di Alessandro Ferrucci

SALVATO dalla Giunta Direttiva del Real Madrid; «condannato» dai tifosi delle merengues e dai quotidiani sportivi spagnoli che non ne vogliono più sapere di Fabio Capello. È la realtà odierna del tecnico di Pieris alle prese con un inaspettato momento di crisi

calcistica che sta alzando una cortina di scetticismo sulle sue doti di allenatore vincente. L'ultimo dei «casus belli» dedicati all'ex allenatore bianconero è giunto domenica sera con il ko casalingo per mano di una squadra più che modesta come il Levante (rigore ottenuto dall'ex romanista Damiano Tommasi; gol di Salva all'11' del pt). Ma la sconfitta è solo l'apice di una situazione difficile che si sta protrando da settimane: dal dito medio che Capello il 14 gennaio ha rivolto ai tifosi delle merengues «colpevoli» di una contestazione; ai contrastati rapporti con alcuni giocatori con la società madridista costretta a liberarsi o isolare calciatori «ribelli» come Ronaldo, Beckham e Cassano, e a intervenire diplomaticamente sui mugugni di Raul e Guti. Tutti problemi che si sono nuovamente manifestati domenica sera dopo la settima sconfitta stagionale attraverso la famosa panuelata (sventolio di fazzoletti bianchi in segno di protesta); enfatizzata ieri sulle pagine dei quotidiani spagnoli. Secondo un sondaggio pubblicato su *Marca*, il 47,1% degli oltre 140 mila votanti divide le colpe tra tecnico, società e giocatori; ma per il 22,8% è Capello l'unico colpevole, contro il 17,9% del presidente e il 12,2% dei calciatori. Ancora più netto il giudizio dei lettori di *As*: su oltre 7 mila interventi, il 77% chiede un cambio in panchina: tanto che lo stesso *As* invita ad «accompagnare Capello alla frontiera».

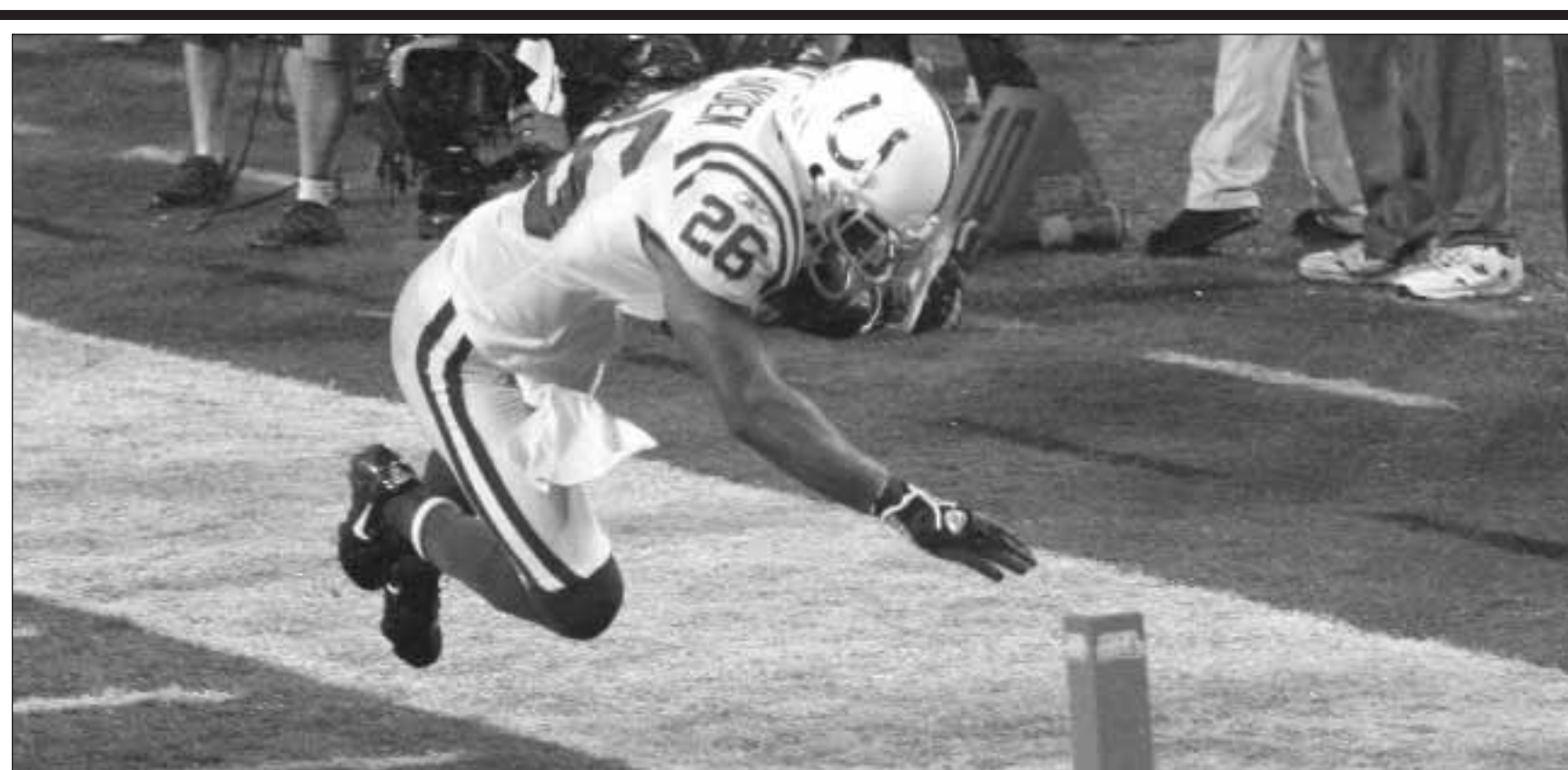
Invito disatteso dalla società spagnola. Perché la giunta direttiva del Real riunita ieri pomeriggio ha ratificato la sua fiducia all'allenatore attraverso una nota diffusa dal portavoce Miguel Angel Arro: «Capello è l'unico in grado di far tornare il Real Madrid ai livelli che tutti noi vogliamo». Progetto che lascia molti dubbi visto che la classifica di quest'anno, a questo punto della stagione, è la peggiore dal lontano 1999-2000, e che nello stesso periodo la squadra non segnava così pochi gol (28), dal 1984-1985. Numeri che parlano chiaro, come parla chiaro la cifra che Capello percepirebbe in caso di esonero: 18 milioni di euro. Somma che lascia riflettere anche una società ricca come il Real.

In breve

Basket / 1
 ● **Belinelli il migliore**
 È Marco Belinelli il trionfatore degli «Oscar del basket 2007» intitolati a Pietro Reverberi, che saranno consegnati lunedì al Castello di Bianello, nel Reggiano.

Basket / 2, Eurolega
 ● **Sorteggiati i gironi**
 Roma trova: Tau Vitoria, Maccabi Tel Aviv e Pau-Orthez; per Treviso: Dynamo Mosca, Malaga e Aris TT Bank Salonico.

Moto, test
 ● **Sepang, bene Yamaha**
 Miglior tempo per Colin Edwards, secondo per Valentino Rossi. Lo statunitense ha girato in 2'02"175, compiendo in totale 47 giri. Rossi in 2'02"221.



Kelvin Hayden realizza la meta della vittoria del Indianapolis Colts nel Super Bowl. Foto di Gary Cameron/Reuters

FOOTBALL Ai «Colts» l'edizione 41, battuti i Chicago Bears. Il quarterback Manning miglior giocatore. Pioggia battente ed esibizione di Prince nell'intervallo

Superbowl, la prima volta di Indianapolis

di Salvatore Maria Righi

Prince col suo immortale "Purple Rain" all'intervallo, sotto ad un diluvio da arca di Noè: una chicca anche per lo show dell'anno, dove tutto è spettacolo e le sue debolezze. A metà tra un copione di Altman ed un racconto di Sheppard, ecco l'edizione numero 41 a Miami. «Colts reign in the rain», le Pistole re della pioggia, per raccontare il trionfo e la prima volta di Indianapolis nella Dolphin Arena, l'arena del delfino, niente male per una partita giocata sotto a secchiate di acqua. Tra parentesi gli americani, che al caso lasciano solo il sole o la pioggia, hanno già deciso che il gran finale del football tornerà in South Florida due

volte nei prossimi tre anni, a Tampa nel 2009 e a Miami nel 2010. Nella stessa parentesi, hanno anche già stabilito l'emittente con l'esclusiva dell'evento: la Fox l'anno prossimo, poi Nbc e Cbs. Non c'era bisogno di accendere la tv a notte fonda per capire che è proprio un altro mondo rispetto all'Italia, dove si fa una legge sugli stadi sicuri e diventano sicuri la bellezza di sei impianti su quaranta. Sempre per stare in tema di confronti: Catania, derby da trentamila spettatori e trecento chilometri di perimetro, è finita come sappiamo. A Miami, partita Indianapolis-Chicago, 264 chilometri da casello a casello ma 100 milioni davanti alla tv, biglietti da 4.500 dollari, spot da 2,6 milioni

per trenta secondi, 8,7 miliardi di dollari in ballo (cioè come l'intera economia albanese, stima Cbs), non è volata una mosca. Anzi, tutti a celebrare il trionfo dei Colts di Indianapolis e del loro ragazzo d'oro Manning, che ha finito con 25 passaggi su 38 tentativi: non tutti sono assist, ma li non li contano così, anche perché lanciare la palla ad un compagno in quel traffico di quei bestioni e fargliela ricevere non è esattamente come giocare a rubabandiera. La diretta della Cbs si è aperta con le immagini di repertorio di un bambino con una cascata di capelli biondi che gioca a football con tanto di divisa e casco nel giardino di casa, a fianco del vialetto alberato di New Orleans, dove è nato 31 anni

ni fa il divino Peyton. Quando si dice un predestinato: da quelle partitelle coi compagni al teatro di Miami e al primo Superbowl vinto, dopo che Manning è stato per due volte miglior giocatore della Nfl. Rischia di fare la fine di Vieri, tanto bravo quanto poco vincente, invece si è tolto la scimmia dalla spalla e ha centrato l'obiettivo. Non è stata una passeggiata, perché Chicago non era mica disposta a fare la vittima sacrificale. Anzi, i Bears sono andati in vantaggio a tempo di record dopo 14 secondi, touchdown - diciamo gol - di Devin Hester. Poi un assist, quello sì, di Manning per Reggie Wayne ha aperto la strada alle Pistole: 29-17 alla fine, Coca Cola per tutti.

ni fa il divino Peyton. Quando si dice un predestinato: da quelle partitelle coi compagni al teatro di Miami e al primo Superbowl vinto, dopo che Manning è stato per due volte miglior giocatore della Nfl. Rischia di fare la fine di Vieri, tanto bravo quanto poco vincente, invece si è tolto la scimmia dalla spalla e ha centrato l'obiettivo. Non è stata una passeggiata, perché Chicago non era mica disposta a fare la vittima sacrificale. Anzi, i Bears sono andati in vantaggio a tempo di record dopo 14 secondi, touchdown - diciamo gol - di Devin Hester. Poi un assist, quello sì, di Manning per Reggie Wayne ha aperto la strada alle Pistole: 29-17 alla fine, Coca Cola per tutti.

Scacchi

ADOLVIO CAPECE

Anche il Nobil Giuoco si schiera contro la violenza

Uno sport onesto, leale, paziente

Lo scorso dicembre nella sua rubrica "Mattutino" sul quotidiano "Avvenire", Monsignor Ravasi aveva titolato "La scacchiera" ed aveva scritto: "La scacchiera è il mondo, gli scacchi sono i fenomeni dell'universo, le regole del gioco sono quelle che noi chiamiamo leggi naturali. Il giocatore dall'altra parte della scacchiera è invisibile. Sappiamo però che il suo gioco è sempre onesto, leale e paziente." Ed è sicuramente in quanto gioco "onesto, leale e paziente" che Beppe Severgnini lo ha proposto nel suo "decalogo" contro gli ultras" pubblicato in prima pagina dal Corriere della Sera domenica scorsa, in un articolo che, ad essere del tutto sincero, si poteva prestare anche ad altre interpretazioni e che per questo ha suscitato qualche malumore tra gli appassionati di scacchi. E proprio in quanto sport (la Federscacchi come noto è disciplina sportiva associata del

CONI), pur non fermanosi, gli scacchi e gli scacchisti lo scorso week-end si sono schierati decisamente contro la violenza rispettando in ogni gara e torneo un minuto di silenzio per ricordare la memoria dell'ispettore Raciti.

Compleanni

Il mese di febbraio, con i segni zodiacali dell'Acquario e dei Pesci, sembra essere uno dei più ricchi di compleanni scacchistici. Vediamone alcuni. Il 2 ha festeggiato gli 84 anni il famoso campione slavo Svetozar Gligoric; le ultime notizie dicono che vive a Belgrado dove ha un po' abbandonato gli scacchi per dedicarsi alla composizione musicale. Oggi, 6 febbraio, è il compleanno del Grande Maestro croato Misho Cebalo, allenatore della nostra nazionale giovanile. Venerdì 9 tocca a Gianpietro Pagnoncelli, presidente della Federazione. E il prossimo 22 febbraio compirà 80 anni Florencio Campomanes, attuale presidente onorario della FIDE, la Federazione Internazionale, nei giorni scorsi coinvolto in un brutto incidente d'auto, a seguito del quale ha subito un intervento chirurgico durato oltre sette ore; le sue attuali condizioni sono comunque giudicate buone.

La partita della settimana

Dall'Open di Mosca, terminato l'altro ieri, domenica, con la vittoria dei Grandi Maestri Najer e Yemelin.

Tiazantsev - Smirnov (Difesa Ortodossa) 1. d4 Cf6 2. c4 e6 3. Cf3 d5 4. Cc3 c6 5. Ag5 h6 6. A:f6 D:f6 7. e3 Cd7 8. Ad3 d:c4 9. Ac4 g6 10. 0-0 Ag7 11. b4 0-0 12. a4 e5 13. a5 e:d4 14. e:d4 Td8 15. Db3 b5 16. Ad3 Cf8 17. Tac1 Ag4 18. Ae4 Tac8 19. Ce2 De7 20. Db1 Ce6 21. A:c6 A:f3 22. A:f3 Cg5 23. Db2 C:f3+ 24. g:f3 Af8 25. Tc5 Db7 26. Tc3 T:c3 27. D:c3 Tc8 28. Dd3 A:b4 29. Tb1 Tc4 30. d5 Dd7 31. Cg3 A:a5 32. Ce4 Dc6 33. d6 Ad8 34. De3 a5 35. D:h6 b4 36. h4 Db5 37. Te1 b3 38. h5 T:e4 39. T:e4? b2 40. h:g6 (come avreste giocato a questo punto?) Dg5+! e il Bianco ha abbandonato. Se ora 41. D:g5, allora b1=D+ e poi A:g5. Non andava subito 40...b1=D+; perché dopo 41. Rh2, il Nero è nei guai, nonostante il vantaggio materiale.

Calendario

Tornei. Dal 9 all'11 febbraio, Roma, Hotel Petra, tel. 328-4059976. Doppio week-end 10-11 e 17-18: Milano, Scacchistica via Bazzi 49, tel. 02-89512120; Catania, tel. 335-6509575. Semilampo. Sabato 10: Frascati (Roma) tel. 339-7132260; Buscate (MI) tel. 328-0179576; Gramignazzo (P) tel. 347-2413441. Domenica 11: Casciago (Va) Sporting Club, ore 14.15; Salice Terme (Pv), President Hotel, tel. 0523-613403. Dettagli su www.federscacchi.it e www.italiascacchistica.com

La partita

Kortschnoj - Irina Krush

Gibilterra, gennaio 2007. Il Bianco muove vince. La Donna nera è facile preda.



Soluzione

1...D:d4!; 2. C:e4; Td1+; 3. T:f1; Tf1 matto. Il Bianco vince con il brillante sacrificio di Torre 1. Tf8+, e